Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Lunedì 29 Ottobre — NUMERO 254

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **413** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del regolamento per la vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione, approvato col R. decreto 20 dicembre 1893 n. 670;

Sentita la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio, di concerto con quello del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il secondo alinea dell'art. 18 del regolamento approvato col R. decreto 20 dicembre 1893 n. 670, è modificato nel modo seguente:

« A quest'uopo il detto ufficio provvederà, almeno una « volta ogni sei mesi, anche nell'intervallo fra una decade « e l'altra, ad una completa verifica di cassa, improvvisa « e simultanea, in tutte le sedi e succursali dell'Istituto. »

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 settembre 1894.

UMBERTO

A. BARAZZUOLI.
SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 6 luglio 1892, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Brezzo di Bedero, in provincia di Como, è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 6 luglio 1892, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888 n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Brezzo di Bedero, in provincia di Como.

Il Prefetto della provincia di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei Reali carabinieri e delle guardie di finanza e ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni delle ferrovie ed alle Agenzie locali di navigazione, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 ottobre 1894.

Pel Ministro: N. MIRAGLIA.

MINISTERO DEL TESORO. — SITUAZIONE al 30 settembre 1894

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti in rendita 4
	PARTE I. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del Debito Pubblico.		
	Gran Libro.		
1	Consolidato 5 per 0[0	—	442,364,377 52
2	Consolidato 3 per 0[0	—	6,405,460 35
			448,769,837 87
	Rendite da trascrivere nel Gran Libro.		
3	Al consolidato 5 per 0[0 - Legge 3 settembre 1868, n. 4580. (Debiti 5 0,0) . .	—	263,187 82
4	Id. - Legge 29 giugno 1871, n. 339 . (id. id.) . .	—	78,387 30
5	Id. 3 per 0[0 - Legge 3 settembre 1868, n. 4580. (Debiti 4 0[0) . .	—	74 92
			341,650 04
	Rendita in nome della Santa Sede.		
6	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214 . . .	—	3,225,000 —

ANNOTA

(*a*) Rendita e capitale nominale di una partita iscritta al Consolidato 5 per 0[0 per unificazione di rendita del Consolidato romano i ordine alla legge 29 giugno 1871 n. 339.

(*b*) Rendita e capitale nominale di quattro iscrizioni al portatore da lire dieci ciascuna e di un assegno provvisorio al portatore da L. 2,50 di rendita annullati per prescrizione trentennaria.

(*c*) Rendita e capitale nominale di una partita annullata per trascrizione in via di unificazione al Consolidato 5 per 0[0.

(*d*) Rendita e capitale nominale di un assegno del Debito Lombardo-Veneto al 4 per 0[0 del 20 aprile 1830 annullato per prescrizione trentennale.

(1° trimestre dell'esercizio 1894-95) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 1° luglio 1894	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1894				Consistenza dei debiti al 30 settemb. 1894	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8) 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
8,847,287,550 40	(a) 11 36	(a) 227 20	(b) 42 50	(b) 850 —	442,364,346 38	8,847,286,927 60
213,515,345 —	»	»	»	»	6,405,460 35	213,515,345 —
9,060,802,895 40	11 36	227 20	42 50	850 —	(e) 448,769,806 73	9,060,802,272 60
5,263,756 40	»	»	»	»	263,187 82	5,263,756 40
1,567,746 —	»	»	(c) 11 36	(c) 227 20	78,375 91	1,567,518 80
1,873 —	»	»	(d) — 16	(d) 4 —	(f) 74 76	1,869 —
6,833,375 40	»	»	11 52	231 20	341,638 52	6,833,144 20
64,500,000 —	»	»	»	»	3,225,000 —	64,500,000 —

ZIONI.

(e) Le rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni		Ammontare della rendita	
	5 per 0/0	3 per 0/0	5 per 0/0	3 per 0/0
Rendite nominative	464,174	17,384	194,533,175 —	4,492,131 —
Rendite al portatore	1,872,074	24,403	245,361,415 —	1,907,157 —
Rendite miste	9,914	17	2,418,430 —	4,905 —
Assegni provvisori nominativi	25,465	957	49,270 31	1,160 71
Assegni provvisori al portatore	1,603	93	2,056 07	106 64
	2,373,230	42,854	442,364,346 38	6,405,460 35
	2,416,084		448,769,806 73	

(f) La rendita di L. 74 76 appartiene al debito 20 aprile 1830 - Veneto - al 4 per 0/0 ed a forma dell'art. 3 della legge di unificazione 3 settembre 1868 n. 4580 può, a piacimento dei possessori dei relativi titoli, venir trascritta tanto al Consolidato 5 per 0/0 quanto al Consolidato 3 per 0/0.

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti — In rendita 4
	Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.		
7	*Sardegna* . . . 5 per 0[0 - 26 giugno e 22 luglio 1851 (Hambro) . . .	1896	574,750 —
8	*Toscana* . . . . 5 per 0[0 - 10 febbraio 1861 (Ferrovia Maremmana) . .	1959	2,101,150 —
9	*Modena* . . . . . 3 per 0[0 - 3 ottobre 1825.	—	13,963 37
10	*Parma* . . . . . 5 per 0[0 - 15 e 16 giugno 1827	1895 (*a*)	14,661 84
11	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 10 agosto 1857 (Rothschild)	1896	802,550 —
12	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	1907	1,251,662 36
13	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 11 aprile 1866 (Blount)	1940 (*a*)	1,705,906 25
14	5 per 0[0 - Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico (Emissione 1870) 1ª categoria . .	Indeterminata	1,483,815 —
	5 per 0[0 - Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico (Emissione 1870) 2ª categoria . .	1911	4,926,520 —
15	*Regno d'Italia* . . 5 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia di Novara . . .	1917	158,448 —
16	*Regno d'Italia* . . 5 per 0[0 - Obblig. della ferrovia di Cuneo 1ª emissione.	1916	145,780 —
17	*Regno d'Italia* . . 3 per 0[0 - Obblig. della ferrovia di Cuneo 2ª emissione.	1948	206,445 —
18	*Regno d'Italia* . . 3 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele .	1961	3,687,255 —
			17,072,906 82
	Contabilità diverse.		
19	Obbligazioni 3 per 0[0 della ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	231,825 —
20	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Genova-Voltri.	1906	35,275 —
21	Id. 6 per 0[0 dei canali Cavour	1915	2,476,920 —
22	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,190,100 —
23	Id. 5 per 0[0 per la prima serie dei lavori del Tevere.	1928	402,500 —
24	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1881)	1931	194,000 —
25	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1882)	1932	195,725 —
26	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1883)	1934	193,675 —
27	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1884)	1936	193,250 —
28	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1885)	1936	193,250 —
29	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (1ª e 2ª quota) .	1937	376,200 —
30	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (3ª quota) . . .	1938	247,625 —
31	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (4ª quota) . . .	1938	255,400 —
32	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (5ª quota) . . .	1939	251,025 —
33	Id. 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (6ª quota e parte della 7ª)	1941	355,500 —
	Da riportarsi . . .		6,792,270 —

ANNOTA

(*a*) Pei debiti che si ammortizzano mediante acquisti al valore del corso, non è che approssimativa l'indicata epoca della totale loro estinzione.

(*b*) Ammortamento di obbligazioni estratte a forma della rispettiva tabella d'ammortamento, sotto deduzione di quelle fra le estratte che erano state precedentemente convertite in rendita consolidata 5 per 0[0.

al 1° luglio 1894	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1894				Consistenza dei debiti al 30 settem. 1894	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8) 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
11,495,000 —	»	»	»	»	574,750 —	11,495,000 —
42,023,000 —	»	»	»	»	2,101,150 —	42,023,000 —
465,445 70	»	»	»	»	13,963 37	465,445 70
293,236 80	»	»	»	»	14,661 84	293,236 80
16,051,000 —	»	»	»	»	802,550 —	16,051,000 —
25,033,247 20	»	»	(b) 126,685 —	(b) 2,533,700 —	1,124,977 36	22,499,547 20
34,118,125 —	»	»	»	»	1,705,906 25	34,118,125 —
29,676,300 —	»	»	(c) 2,710 —	(c) 54,200 —	1,481,105 —	29,622,100 —
98,530,400 —	»	»	(d) 271,605 —	(d) 5,432,100 —	4,654,915 —	93,098,300 —
3,168,960 —	»	»	(b) 3,600 —	(b) 72,000 —	154,848 —	3,096,960 —
2,915,600 —	»	»	»	»	145,780 —	2,915,600 —
6,881,500 —	»	»	»	»	206,445 —	6,881,500 —
122,908,500 —	»	»	(b) 18,375 —	(b) 612,500 —	3,668,880 —	122,296,000 —
393,560,314 70	»	»	422,975 —	8,704,500 —	16,649,931 82	384,855,814 70
7,727,500 —	»	»	»	»	231,825 —	7,727,500 —
705,500 —	»	»	»	»	35,275 —	705,500 —
41,282,000 —	»	»	»	»	2,476,920 —	41,282,000 —
23,802,000 —	»	»	»	»	1,190,100 —	23,802,000 —
8,050,000 —	»	»	»	»	402,500 —	8,050,000 —
3,880,000 —	»	»	»	»	194,000 —	3,880,000 —
3,914,500 —	»	»	»	»	195,725 —	3,914,500 —
3,873,500 —	»	»	»	»	193,675 —	3,873,500 —
3,865,000 —	»	»	»	»	193,250 —	3,865,000 —
3,865,000 —	»	»	»	»	193,250 —	3,865,000 —
7,524,000 —	»	»	»	»	376,200 —	7,524,000 —
4,952,500 —	»	»	»	»	247,625 —	4,952,500 —
5,108,000 —	»	»	»	»	255,400 —	5,108,000 —
5,020,500 —	»	»	»	»	251,025 —	5,020,500 —
7,110,000 —	»	»	»	»	355,500 —	7,110,000 —
130,680,000 —	»	»	»	»	6,792,270 —	130,680,000 —

ZIONI

(c) Ammortamento delle obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi di aprile, maggio e giugno 1894.

(d) Ammortamento di obbligazioni estratte, a forma della relativa tabella d'ammortamento, sotto deduzione di quelle di esse ricevute precedentemente all'aprile 1894 in pagamento del prezzo di beni . . . . . . L. 269,610 — 5,392,200 —

Idem ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi di aprile, maggio e giugno 1894 . » 1,995 — 39,900 —

L. 271,605 — 5,432,100 —

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA di cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti — In rendita 4
	Riporto . . . L.		6,792,270 —
34	Obbligazioni 5 per 0/0 del debito per le opere edilizie di Roma (Serie A) . . .	1942	261,925 —
35	Id. 5 per 0/0 pei lavori di risanamento della città di Napoli (1ª serie) .	1958	412,375 —
36	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (2ª serie) .	1958	412,375 —
37	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (3ª serie) .	1958	437,325 —
38	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (4ª serie) .	1958	430,875 —
39	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (5ª serie) .	1958	432,500 —
40	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (6ª serie) .	1958	439,550 —
41	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (7ª serie) .	1958	421,250 —
42	Id. 5 per 0/0 id. id. id. (8ª serie) .	1958	»
	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane		
43	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie A)	1953	278,520 —
44	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie B)	1953	95,070 —
45	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie C)	1953	937,320 —
46	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie D¹)	1953	1,339,035 —
47	3 per 0/0 delle ferrovie livornesi (Serie D²)	1953	1,740,720 —
48	3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1856). .	1954	160,120 80
49	3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1858). .	1954	78,107 40
50	3 per 0/0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1860). .	1954	185,257 80
51	5 per 0/0 della ferrovia centrale toscana (Serie A) . . .	1934	280,075 —
52	5 per 0/0 della ferrovia centrale toscana (Serie B) . . .	1934	823,550 —
53	5 per 0/0 della ferrovia Asciano Grosseto (Serie C) . . .	1934	807,900 —
54	3 per 0/0 delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni) . .	1954	862,260 —
	Titoli della Società delle ferrovie del Monferrato.		
55	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	24,500 —
56	Obblig. 3 0/0 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria .	1956	324,840 —
57	Azioni comuni della ferrov. Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	»
58	Obbligazioni di Stato 4 per 0/0 per le costruzioni ferroviarie (Serie A)	1985	6,470,000 —
59	Id. id. id. (Serie B)	1985	3,870,000 —
60	Id. id. id. (Serie C)	1985	1,584,520 —
61	Id. id. id. (Serie D)	1985	1,307,000 —
62	Obbligazioni 5 per 0/0 delle strade ferrate del Tirreno (Serie A)	1944	2,500,000 —
63	Id. id. id. (Serie B)	1944	2,500,000 —
64	Id. id. id. (Serie C)	1944	2,500,000 —
65	Id. id. id. (Serie D)	1944	2,500,000 —
66	Capitali diversi infruttiferi.	—	»
67	Assegni diversi modenesi	—	1,420 83
68	Debito perpetuo 5 per 0/0 a nome dei comuni di Sicilia	—	1,125,189 21
			42,335,851 04

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	448,769,837 87
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	341,650 01
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	17,072,906 82
Contabilità diverse	42,335,851 04
TOTALE	511,745,245 77

ANNOTA

(*a*) Rendita e capitale nominale di n. 19310 obbligazioni da L. 500 ciascuna con godimento dal 1° luglio 1894, emesse in base alla legge 15 gennaio 1885 n. 2892 (serie 3ª) e giusta il R. Decreto 22 luglio 1894 n. 346, allo scopo di procurare al Governo la somma di L. 8,000,000, ottava quota per provvedere alle spese dei lavori di risanamento della città di Napoli.

(*b*) Rendita e capitale nominale di n. 14783 obbligazioni, di cui venne autorizzata, in base alla legge 2 luglio 1890 n. 6930, la creazione con R. Decreto 12 luglio 1894 n. 326 a compimento della Serie D, con godimento dal 1° aprile 1894, per provvedere alle spese ferroviarie.

al 1° luglio 1894	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1894				Consistenza dei debiti al 30 settem. 1894	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita (Colonna 4+6—8)	in capitale (Colonna 5+7—9)
5	6	7	8	9	10	11
130,680,000 —	»	»	»	»	6,792,270 —	130,680,000 —
5,238,500 —	»	»	»	»	261,925 —	5,238,500 —
8,247,500 —	»	»	»	»	412,375 —	8,247,500 —
8,247,500 —	»	»	»	»	412,375 —	8,247,500 —
8,746,500 —	»	»	»	»	437,325 —	8,746,500 —
8,617,500 —	»	»	»	»	430,875 —	8,617,500 —
8,650,000 —	»	»	»	»	432,500 —	8,650,000 —
8,791,000 —	»	»	»	»	439,550 —	8,791,000 —
8,425,000 —	»	»	»	»	421,250 —	8,425,000 —
»	(a) 482,750 —	(a) 9,655,000 —	»	»	482,750 —	9,655,000 —
9,284,000 —	»	»	»	»	278,520 —	9,284,000 —
3,169,000 —	»	»	»	»	95,070 —	3,169,000 —
31,244,000 —	»	»	»	»	937,320 —	31,244,000 —
44,634,500 —	»	»	»	»	1,339,035 —	44,634,500 —
58,024,000 —	»	»	»	»	1,740,720 —	58,024,000 —
5,337,360 —	»	»	»	»	160,120 80	5,337,360 —
2,603,580 —	»	»	»	»	78,107 40	2,603,580 —
6,175,260 —	»	»	»	»	185,257 80	6,175,260 —
5,601,500 —	»	»	»	»	280,075 —	5,601,500 —
16,471,000 —	»	»	»	»	823,550 —	16,471,000 —
16,158,000 —	»	»	»	»	807,900 —	16,158,000 —
28,742,000 —	»	»	»	»	862,260 —	28,742,000 —
1,225,000 —	»	»	»	»	24,500 —	1,225,000 —
10,828,000 —	»	»	»	»	324,840 —	10,828,000 —
11,518,000 —	»	»	»	»	»	11,518,000 —
161,750,000 —	»	»	(c) 6,470,000 —	(c) 161,750,000 —	»	»
96,750,000 —	»	»	(c) 3,870,000 —	(c) 96,750,000 —	»	»
39,613,000 —	»	»	(c) 1,584,520 —	(c) 39,613,000 —	»	»
32,675,000 —	(b) 295,660 —	(b) 7,391,500 —	(c) 1,602,660 —	(c) 40,066,500 —	»	»
50,000,000 —	»	»	»	»	2,500,000 —	50,000,000 —
50,000,000 —	»	»	»	»	2,500,000 —	50,000,000 —
50,000,000 —	»	»	»	»	2,500,000 —	50,000,000 —
50,000,000 —	»	»	»	»	2,500,000 —	50,000,000 —
133,887 72	»	»	»	»	»	133,887 72
47,360 93	»	»	»	»	1,420 83	47,360 93
22,503,784 20	»	»	»	»	1,125,189 21	22,503,784 20
1,000,131,732 85	778,410 —	17,046,500 —	13,527,180 —	338,179,500 —	29,587,081 04	678,998,732 85
9,060,802,895 40	11 36	227 20	42 50	850 —	448,769,806 73	9,060,802,272 60
6,833,375 40	»	»	11 52	231 20	341,638 52	6,833,144 20
64,500,000 —	»	»	»	»	3,225,000 —	64,500,000 —
393,560,314 70	»	»	422,975 —	8,704,500 —	16,649,931 82	384,855,814 70
1,000,131,732 85	778,410 —	17,046,500 —	13,527,180 —	338,179,500 —	29,587,081 04	678,998,732 85
10,525,828,318 35	778,421 36	17,046,727 20	13,950,209 02	346,885,081 20	498,573,458 11	10,195,989,964 35

ZIONI.

(c) Annullamento di tutte le obbligazioni di Stato 4 p. 0[0 netto, con godimento dal 1° aprile 1894, disposto col R. Decreto 4 agosto 1894 n. 388, in esecuzione tanto dell'art. 5 dell'allegato I che dell'art. 5 dell'allegato L della legge 22 luglio 1894 n. 339 sui provvedimenti finanziari.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico — Roma, li 10 ottobre 1894.

Il Direttore Capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DEI DEBITI 2	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito 3	Consistenza dei debiti in rendita 4
	PARTE II. — Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	Debiti perpetui.		
1	Debito perpetuo 5 0[0 a nome dei corpi morali di Sicilia	—	1,273,633 56
2	Rendita 3 0[0 assegnata ai cosidetti creditori legali delle Provincie Napoletane .	—	107,234 70
3	Id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885 n. 3015 .	—	598,566 —
	Debiti redimibili.		
4	Prestito inglese 3 0[0 (Legge 8 marzo 1855)	1902	437,995 06
5	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia.	1984	246,930 —
6	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	27,498,803 —
7	Obblig. ferrov. 3 0[0 assegnate per le costruzioni (Legge 27 aprile 1885 n. 3048).	1985	31,693,140 —
8	Id. Id. 3 0[0 assegnate alle Casse degli aumenti patrimoniali (Legge suddetta)	1985	5,142,360 —
	Totale dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		66,998,662 32

Annota

(*a*) In tale somma sono compresi N. 3103 Buoni per il capitale di L. 1,669,700 con gli interessi di L. 83,485, quali buoni, benchè convertiti

Dalla Direzione Generale del Tesoro. — Roma, 17 ottobre 1894.

Riassunto

	Consistenza dei debiti in rendita 1
PARTE I. — *Totale dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico* . . .	511,745,245 77
PARTE II. — *Totale dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	66,998,662 32
TOTALE generale	578,743,908 09

al 1° luglio 1894	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1894				Consistenza dei debiti al 30 settem. 1894	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 5	nella rendita 6	nel capitale 7	nella rendita 8	nel capitale 9	in rendita (Colonna 4+6—8) 10	in capitale (Colonna 5+7—9) 11
25,472,671 20	»	»	»	»	1,273,633 56	25,472,671 20
3,574,490 —	»	»	»	»	107,234 70	3,574,490 —
19,952,200 —	»	»	»	»	598,566 —	19,952,200 —
14,599,835 23	»	»	»	»	437,995 06	14,599,835 23
4,938,600 —	»	»	»	»	a) 246,930 —	a) 4,938,600 —
1,007,069,602 65	»	»	»	»	27,498,803 —	1,007,069,602 65
1,056,438,000 —	»	»	»	»	31,693,140 —	1,056,438,000 —
171,412,000 —	»	»	»	»	5,142,360 —	171,412,000 —
2,303,457,399 08	»	»	»	»	66,998,662 32	2,303,457,399 08

zioni.

in rendita consolidata 5 %, sono pur sempre sussistenti rispetto all'ammortamento di cui all'art. 100 della legge 17 luglio 1890, n. 6972.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Generale.

al 1° luglio 1894	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1894				Consistenza dei debiti al 30 settem. 1894	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale 2	nella rendita 3	nel capitale 4	nella rendita 5	nel capitale 6	in rendita (Colonna 1+3—5) 7	in capitale (Colonna 2+4—6) 8
10,525,828,318 35	778,421 36	17,046,727 20	13,950,209 02	346,885,081 20	498,573,458 11	10,195,989,964 35
2,303,457,399 08	»	»	»	»	66,998,662 32	2,303,457,399 08
12,829,285,717 43	778,421 36	17,046,727 20	13,950,209 02	346,885,081 20	565,572,120 43	12,499,447,363 43
Diminuzione . .	*Rendita L.* 13,171,787 66		*Capitale L.* 329,838,354 —			

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 720160 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 100, al nome di Renaldi Giuseppina, fu Carlo, nubile, domiciliata in Bistagno (Alessandria), N. 829292 per L. 50 e N. 1022063 per L. 250 intestate ambedue come la prima, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rinaldi Giuseppina fu Carlo, nubile ecc, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE FINANZE

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 43

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 27 di ottobre 1894 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 20 bovini, morti, in 9 comuni.
Tifo petecchiale dei suini: 5 letali, a Mondovì.
Torino — Carbonchio: 4 bovini, morti, in 4 comuni.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Parona.
Milano — Carbonchio essenziale: 16 letali, a S. Giuliano, Vigentino e Legnano.
Brescia — Id.: 3 letali, a Gambara e Berzo Demo.
Mantova — Id: 1 letale, a Sermide.
Carbonchio sintomatico: 1 letale, a Sermide.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Mantova, abbattuto.

REGIONE III. — Veneto.

Venezia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Noventa di Piave.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio essenziale: 3 letali, a Golese, Roccabianca e Parma.
Tifo petecchiale dei suini: 7 letali, a Golese, Noceto e Mezzani.
Reggio — Id.: 5, a Casalgrande e Guastalla.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 4, a Copparo.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 18, a Granarolo e Crespellano.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio: 3, a San Marcello.
Perugia — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, ad Assisi e Marsciano.
Carbonchio sintomatico: 3 bovini, morti, a Poggio Fidoni Spoleto e Rieti.
Febbre aftosa: 4 bovini, a Rieti.
Tifo petecchiale dei suini: 3, ad Assisi.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Vaiuolo vaccino: 3, a Roma.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Carbonchio: 3 letali, a Troja.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Caserta e Santi Cosmo e Damiano.
Napoli — Id: 7, a Boscoreale.
Avellino — Id.: 7 a Monteleone, in una mandra di ovini, proveniente da Troja di Foggia.

REGIONE XI. — Sicilia.

Girgenti — Carbonchio essenziale e sintomatico: parecchi casi a Cattolica Eraclea.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ea animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto del riso nel 1894 confrontate coll'anno 1893.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO 1893 — Quintali	Rapporto percentuale	RACCOLTO 1894 — Quintali
Regione I. Piemonte	1,812,903	97	1,786,230
» II. Lombardia	2,153,095	122	2,624,820
» III. Veneto	441,482	100	440,860
» IV. Liguria	—	—	—
» V. Emilia	375,606	90	338,050
» VI. Marche ed Umbria	—	—	—
» VII. Toscana	8,650	87	7,530
» VIII. Lazio	—	—	—
» IX. Meridionale Adriatica	—	—	—
» X. Meridionale Mediterranea	1,408	71	1,000
» XI. Sicilia	23,750	129	30,580
» XII. Sardegna	—	—	—
REGNO	4,846,894	108	5,229,070

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi riempiono le loro colonne dei discorsi che pronunciano, innanzi ai propri elettori, gli uomini politici più in vista. Fra questi occupa un posto cospicuo il sig. Chamberlain, il capo militante, il grande oratore del partito unionista. Mentre il suo collega e rivale, sig. Balfour sembra volersi far dimenticare, il sig. Chamberlain è sempre sulla scena, sempre in viaggio di città in città, ora a Birmingham, ora a Durham, perorando, insegnando, sorvegliando l'organizzazione del partito ed incoraggiando i timidi.

A Durham, parlando della prossima sessione e del presente programma del governo, alla testa del quale figura un bill agrario irlandese, poi la secolarizzazione della Chiesa di Galles, l'abolizione della Camera dei Lordi ecc., il signor Chamberlain osservò che si intraprendono troppe cose ad un tempo. Quanto alla Camera dei Lordi, senza voler prendere le sue difese, il signor Chamberlain sostenne che essa ha bene meritato del paese grazie ai servigi che gli ha reso, specialmente negli ultimi tempi e che l'esistenza di una seconda Camera è assolutamente necessaria finchè non si sarà trovato qualcosa di meglio.

Il discorso del sig. Chamberlain a Durham ebbe una risposta da un membro del gabinetto, il sig. Shaw-Lefebre, che ha parlato innanzi ai suoi elettori a Bradford. L'oratore ministeriale ha fatto risaltare le critiche che i piani di riforma sociale del sig. Chamberlain hanno sollevato nelle fila dei conservatori. Poi il ministro fece una carica a fondo contro la Camera dei Lordi che, secondo esso, attraversa tutte le misure legislative adottate dal partito liberale. Esso disse che « da cento anni questa assemblea non aveva reso un solo servizio al paese » ed aggiunse che fra qualche giorno, gli abitanti di Bradford udirebbero da un'altra bocca certe dichiarazioni a questo proposito.

Quando, concluse il ministro, arriverà il momento di fare appello al paese, la questione dell'*home rule* non sarà più la sola all'ordine del giorno; essa verrà insieme agli altri articoli del programma di Newcastle e sopra tutto con quelli della caduta della Camera dei Lordi.

***

Il *Morning Post*, commentando l'inaugurazione della ferrovia tra Tunisi e Biserta, scrive:

« Biserta è trasformato in un porto militare che costituisce una base importante, per la flotta francese, in un conflitto marittimo che essa avesse a sostenere nel Mediterraneo. Ed è ciò che costituisce l'importanza dell' inaugurazione d'oggi. Questa ferrovia accrescerà le facilità di comunicazione dell'arsenale francese della costa africana che ne sarà reso di tanto più formidabile. È questo un fatto che l'Inghilterra non può riguardare con indifferenza.

« La creazione di un porto militare ad una distanza così breve da Malta è un fattore importante dei problemi mediterranei. E poi non c'è che un passo da Biserta a Tolone.

« Ciò dovrebbe richiamare l'attenzione dell'Inghilterra sulla necessità che vi è di prendere delle misure per regolare la questione in modo definitivo. Lo stato di cose attuale espone il paese al rischio di un serio disastro. »

***

I giornali ungheresi annunziano che il Principe primate, cardinale Vaszary, ricevuto in udienza speciale dall'Imperatore, gli ha presentato un indirizzo firmato da tutti i vescovi dell'Ungheria, in cui lo si prega di rifiutare la sua sanzione alle leggi per le riforme politico-ecclesiastiche.

***

Un telegramma da Sofia, in data 24 ottobre, annunzia che tutti i deputati della Rumelia orientale si sono riuniti a Filippopoli. Essi hanno deciso di fondersi col partito conservatore, di cui è capo il ministro presidente signor Stoilof. Essi hanno comunicato questa decisione al Principe con un telegramma firmato da tutti questi deputati.

Il partito conservatore proporrà la presidenza del Sobraniè al sig. Thodorof. Il sig. Dragan Zankof propone per le stesse funzioni il signor Balabanof, ministro nel gabinetto Zankof, nel 1883.

***

L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente telegramma da Tangeri, 24 ottobre:

« L'invio della missione spagnuola che, a quanto si dice, dovrebbe recarsi prossimamente alla Corte del Sultano, deve essere stato deciso repentinamente, dacchè fino al 13 corrente nessun preparativo era stato fatto per riceverla a Fez e nessuna scorta era stata inviata a Tangeri per accompagnare la missione.

« La soluzione della vertenza fra il governo spagnuolo e il Marocco va per le lunghe. L'acconto dovuto sull'indennità marocchina è molto in arretrato e nessuna misura è stata presa dal governo marocchino per dar esecuzione all'articolo del trattato di Melilla, in virtù del quale il Sultano si è impegnato di far delimitare una zona neutra tra Melilla ed il territorio del Riff, prima del 1° novembre prossimo.

« Si crede che i Riffani non vorranno abbandonare la zona in questione senza ricevere qualche compenso. »

***

Il ministro degli Stati Uniti a Santiago ha annunziato telegraficamente al proprio governo che il governo del Chili ha accordato un'amnistia generale a tutti i condannati politici per i fatti anteriori al mese d'agosto 1891.

Questo atto di clemenza non si estende a coloro che hanno resistito al governo dopo la disfatta di Balmaceda.

NOTIZIE VARIE

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Conte di Torino, è arrivato stamane a Racconigi.

S. A. R. il Principe di Napoli. — Con la seguente lettera inviata ai colonnelli comandanti il 23° ed il 24° fanteria e da questi comunicata alle truppe nei rispettivi ordini del giorno, S. A. R. prende congedo dalla brigata *Como*.

« Dopo essermi congedato dai signori ufficiali, cui ebbi ad esprimere la mia soddisfazione per lo zelo e l'intelligenza dimostrata costantemente nell'adempimento dei propri doveri, tengo a dire addio ai sottufficiali, caporali e soldati dei reggimenti, che tante soddisfazioni mi procurarono durante il tempo che ebbi la fortuna di comandare la brigata ».

I giornali di Napoli; fanno poi sapere che S. A. R. ha ricevuto in udienza di congedo l'ufficio di Presidenza del tiro a segno nazionale, l'ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale e la Deputazione.

Ieri il Principe offrì un pranzo di commiato alle principali autorità.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 20 ottobre a tutto il 4 novembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 108,30.

Marina militare. — Il *Cristoforo Colombo* partirà domani per Venezia per fare il giro del mondo; passerà per il Canale di Suez e, dopo aver toccato vari porti dell'Estremo Oriente, dell'Africa e dell'America, rimpatrierà per Gibilterra.

L'attuale *Colombo* è costruito sui piani del vecchio *Colombo*, colla stessa macchina e con quanto è stato possibile di utilizzare del materiale del primo bastimento.

E' destinato a lunghe navigazioni e stazioni all'estero e seguirà probabilmente l'esempio del primo *Colombo*, che fece tre volte il giro del mondo.

E' una nave sussidiaria di 3ª classe, lunga 75 metri, larga 9, con 6 metri di pescagione e 3000 tonnellate di portata.

Fu varata in Venezia nello ottobre 1892 e si sposò al mare colla antica cerimonia dell'anello, che si segue sempre nell'arsenale di Venezia, non ricevendo il battesimo dello Champagne come si usa negli altri cantieri marittimi.

L'anello che fu in quella occasione gettato in mare, fu ripescato e si conserva ora in un elegante astuccio a bordo.

La nave ha tre alberi, armata con 12 cannoni, fornita di viveri per 3 mesi e provvista di tanto carbone da poter percorrere 5000 miglia marine senza bisogno di rifornirsi.

Mentre la vecchia nave era in legno, la presente è costruita in acciaio fasciato di legno, in modo da poter resistere alle temperature estreme e da non richiedere una frequente ripulitura della carena.

La macchina è a tipo Compound a doppia espansione. Fu costruita in Inghilterra ed esposta all'Esposizione Universale di Vienna del 1873; può sviluppare 4000 cavalli di forza con una velocità di 15 miglia all'ora a tiraggio naturale.

Il *Colombo* è illuminato a luce elettrica, fornito di ventilatori elettrici e di pompe di esaurimento di una straordinaria potenza.

Lo stato maggiore è composto di 19 ufficiali e 200 persone di equipaggio. Comandante in 1ª è il capitano di fregata Gavotti, e in 2ª il capitano di corvetta Presbitero. Come è noto, vi è a bordo S. A. R. il duca degli Abruzzi con due ufficiali di ordinanza. Tanto egli che i due ufficiali del suo seguito prestano servizio come ufficiali di bordo ed è superfluo aggiungere, trattandosi di un principe di Casa Savoia, che egli mette nel compiere il suo dovere uno zelo ed un'attività degna di ogni elogio. Il principe Luigi, che non ha ancora 22 anni, si può già dire un lupo di mare, perchè oltre le campagne d'istruzione dell'Accademia Navale, ha già navigato a lungo nei mari d'America col *Vespucci* e nell'Oceano Indiano col *Volturno*.

Marina mercantile. — S. E. il Ministro delle poste e telegrafi ha accettato la proposta del Lloyd Austriaco per un viaggio bimestrale fra Venezia e Bombay, senza alcuna sovvenzione.

I piroscafi del Lloyd partiranno da Trieste, toccheranno Venezia e tutti gli altri porti italiani dell'Adriatico, caricando merci e passeggieri.

Congresso della Dante Allighieri. — Ieri a Bari ebbe luogo l'inaugurazione del V Congresso della *Dante Allighieri* nel Teatro Piccinni.

Parlarono il sindaco di Bari, il quale salutò i congressisti in nome della città e l'on. Pugliese in nome del Comitato locale.

Indi l'onor. Bonghi pronunziò un applaudito discorso d'inaugurazione.

Poscia fu costituita la presidenza, che riuscì così composta: onor. Bonghi, presidente, on. Pugliese e De Nicolò e prof. Marinelli, vice presidenti; prof. Gante, avv. Dicagno Politi, Jacchia, Daddosio e Reboa, segretari.

Assisteva alla inaugurazione un pubblico numeroso.

Commemorazione Nicotera. — Ieri a Salerno, nel Teatro municipale, presenti deputati, i rappresentanti del Municipio, della Provincia e le Associazioni, l'onor. Tajani commemorò Giovanni Nicotera.

Pervennero numerosissime adesioni.

Il Teatro era gremito.

Assisteva pure la vedova Nicotera.

L'on. Tajani fu vivamente applaudito.

Associazione operaia. — La *Stefani* comunica, da Torino, 28:

Oggi l'Associazione generale operaia ha inaugurato la sua nuova sede.

Erano presenti il sottosegretario di Stato, onor. Daneo, le autorità, le notabilità cittadine ed una rappresentanza di circa cento Società operaie.

Parlarono il presidente, il rappresentante del prefetto, il prosindaco e l'on. Daneo, esprimendo lode ed ammirazione pel funzionamento dell'ottima Associazione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIO-JANEIRO, 27. — Si dice che l'opposizione abbia destituito il Governatore dello Stato di Pernambuco.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Yokohama:

« Si crede che il secondo corpo d'esercito giapponese, forte di ventimila uomini, sia sbarcato al Nord della baia di Ta-lien.

Il *Times* ha da Tien-Tsin:

« Sono segnalati trentasette trasporti giapponesi in direzione di Ta-ling-ho ».

TANGERI, 27. — La colonna di Muley-Amin, nel recarsi a Melilla ha avuto uno scontro coi ribelli a Hala-Hina e li ha completamente sconfitti.

VIAREGGIO, 27. — Stamane è qui giunto l'ex Duca di Parma, Don Roberto di Borbone, con la famiglia ed ha proseguito per la tenuta delle Pianore.

BERNA, 27. — La Legazione d'Italia ha notificato al Consiglio federale l'adesione dell'Italia all'accordo relativo alla registrazione internazionale delle marche di fabbrica e di commercio, accordo attualmente in vigore fra otto Stati.

BERLINO, 27. — I giornali esprimono sorpresa generale per la duplice crisi e parlano principalmente di quella provocata dal conte di Caprivi colle sue dimissioni da Cancelliere dell'Impero, riconoscendone le alte qualità personali.

La *National Zeitung* crede che gli uffici di Cancelliere dell'Impero e di Presidente del Consiglio dei ministri di Prussia verranno nuovamente riuniti e dice che non vi saranno altre modificazioni nel Consiglio dei ministri prussiani.

La *Vossische Zeitung* afferma che si sta preparando qualcosa di più importante dei provvedimenti contro il socialismo.

Il *Berliner Tageblatt* dice che la sorpresa fu generalmente grande, sia per gli amici che per gli avversari del conte di Caprivi e del conte di Eulenburg.

I giornali fanno varie congetture riguardo al successore del conte di Caprivi; e citano diversi nomi, fra i quali, quelli del ministro della guerra, generale Bronsart de Schellendorff, del generale conte di Waldersee, del governatore dell'Alsazia e Lorena, principe di Hohenlohe, del ministro delle finanze Miquel, di Bennigsen e dell'ex ministro dell'istruzione, de Zedlitz.

I giornali come causa della crisi accennano a screzi fra il conte di Caprivi ed il conte di Eulenburg nella questione dei provvedimenti contro i socialisti.

Sono però pure congetture.

PIETROBURGO, 27. — Il Bollettino delle ore 7 di iersera sullo stato di salute dello Czar dice:

« Durante la giornata, lo Czar mangiò con appetito, ma sentì qualche debolezza.

« Lo stato generale è invariato.

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Popoff e Weljaminoff ».

BELGRADO, 26. — Il Presidente del Consiglio, Nicolajevic, ha presentato nel pomeriggio le sue dimissioni, le quali non sono ancora state accettate.

Domattina, alle ore nove, vi sarà una riunione dei ministri sotto la presidenza del Re.

Le dimissioni di Nicolajevic saranno certamente accettate.

Il capo dei radicali, Pasic, è giunto dall'estero.

SHEFFIELD, 27. — Lord Rosebery nel suo discorso di ieri l'altro ha richiamato alla memoria la battaglia di Azincourt, ed ha affermato che la generazione attuale è all'altezza di questo ricordo.

Lord Rosebery, accettando una colazione offertagli da un grande industriale, ha augurato ai fabbricanti di Sheffield di non fabbricare mai i tubi pel tunnel sotto la Manica e ha fatto caldi voti per il mantenimento della pace.

BERLINO, 27 — Persiste l'opinione che le dimissione del conte di Caprivi e del conte di Eulenburg sieno state provocate dagli attriti, che da vari mesi erano sorti fra loro, sia per la divisione delle attribuzioni di Cancelliere dell'Impero e di Presidente del Consiglio dei Ministri prussiano, sia per questioni di politica interna.

WI-JU, 27 — I Giapponesi hanno incominciato l'attacco del Castello di Kinren, che è difeso disperatamente da 20,000 chinesi.

Il secondo corpo d'esercito giapponese è sbarcato a Kint-chu, a Nord-Est di Port Arthur.

Si dice che la flotta chinese abbia lasciato Porto Arthur per recarsi a Wei-hai-Wei.

FRANCOFORTE SUL MENO, 25 — Il Congresso socialista riconfermò oggi in carica gli attuali membri componenti la direzione del Comitato direttivo del partito.

Venne poscia scelta Breslavia a sede del prossimo Congresso.

Quindi il deputato Singer di Berlino pronunziò un discorso di chiusura del Congresso.

BERLINO, 27. — Una lettera pubblicata dalla *Kreuz-Zeitung* mette la crisi in relazione coll'articolo della *Kölnische Zeitung* del 25 corr. che avrebbe irritato l'Imperatore, tanto più che egli aveva poco prima avuto una conferenza soddisfacente con il conte di Caprivi e che dopo tale conferenza il Cancelliere aveva abbandonato l'intenzione di dimettersi.

A causa dell'articolo della *Kölnische Zeitung* il conte di Eulenburg rassegnò le sue dimissioni.

Pertanto anche le dimissioni del conte di Caprivi divennero inevitabili.

L'Imperatore, ritornato giovedì notte da Liebenberg al Nuovo Palazzo, conferì nella stessa sera sulla questione con il Capo del Gabinetto privato civile, dott. De Lucanus.

YOKOHAMA, 27. — I Giapponesi hanno riportato una vittoria decisiva nell'attacco del castello di Kinren.

I Chinesi, in numero di sedicimila, fuggirono in direzione di An-tung, verso la foce del Ya-Lu.

I Giapponesi fecero molto bottino; s'impadronirono di trenta cannoni, di numerose munizioni e di 300 tende.

COLONIA, 27. — La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino: « Si crede che l'Imperatore abbia chiamato a Berlino il principe di Hohenlohe, non soltanto per sentire il suo parere sulla crisi, ma anche per offrirgli il posto di Cancelliere dell'Impero, colla ferma intenzione di determinarlo ad accettarlo.

« Nell'udienza di congedo data ieri dall'Imperatore ai primi Ministri degli Stati confederati si assicura che S. M. abbia loro dichiarato che le proposte di legge contro il socialismo concordate con il conte di Caprivi prima delle sue dimissioni saranno mantenute immutate. »

PIETROBURGO, 27. — La *Gazzetta del commercio e dell'industria* constata che l'abrogazione della proibizione alla Banca dell'Impero germanico di fare anticipazioni sui titoli russi è per sè stessa un provvedimento privo di reale importanza. Ma, specialmente nel momento attuale, esso acquista carattere di grande importanza morale, stante la sfrenata speculazione che ha avuto luogo in queste ultime settimane sui valori russi in tutte le Borse estere e sopratutto in quella di Parigi, e che tanto più feriva il sentimento nazionale russo, in quanto che trovava la sua origine in avvenimenti che recano profondo dolore all'intero popolo russo.

Il giornale soggiunge che, sebbene tale speculazione fosse opera di affaristi senza patria, nondimeno l'atto di grande equità compiuto dall'Imperatore Guglielmo col mettere un'argine morale all'aggiotaggio sui titoli russi sui mercati tedeschi, incontrerà le più sincere simpatie in Russia ed eserciterà una salutare influenza sul consolidamento delle relazioni amichevoli tra le due nazioni, che divengono sempre più intime.

VIENNA, 27. *Camera dei Deputati.* — Il deputato della Sinistra tedesca Marchet ha presentato un'interpellanza al Ministro del commercio, nella quale afferma essere avvenuti inconvenienti nell'importazione dei vini italiani, sicchè sarebbero importati anche altri vini di origine non italiana.

VIENNA, 27. *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Il Ministro dell'Interno, marchese di Bacquehem, rispondendo alle interpellanze relative agli incidenti per gli stemmi ufficiali bilingui degli uffici governativi a Pirano, fa un'esposizione dei fatti avvenuti a Capo d'Istria e Pirano. Afferma che il Podestà di Pirano non era punto autorizzato a fare le note dichiarazioni di rimettere a posto lo stemma del tribunale nella sola lingua italiana.

Il Ministro soggiunge che nulla fu più lontano dal pensiero del Governo che il volere ferire la nazionalità italiana del Litorale coll'ordine dato circa gli stemmi ufficiali dell'Istria.

Però il Governo condanna energicamente i disordini che vi ebbero luogo; ed ha preso le misure necessarie per mantenere la pace e l'ordine.

Esso si ripromette positivamente che la popolazione si asterrà ormai da ogni disordine; ma, ad ogni modo, dal suo canto è fermamente deciso a tutelare l'autorità dei poteri pubblici.

BELGRADO, 27, — Il nuovo Ministero è così costituito:

Nicola Christic, presidenza ed interno;

Milan Bogitschewic, affari esteri;

Generale Zdravkovic, lavori pubblici;

Vukaschin Petrovic, finanze;

Michele Georgjevic, istruzione e culti;

Generale Milovan Paulovic, guerra;

Sima Lozanic, commercio.

BERLINO, 27. — Si dà per positiva la nomina del principe di Hohenlohe a Cancelliere dell'Impero e a Presidente del Ministero prussiano; e quella di von Köller a Ministro dell'Interno.

Però, fino a questa sera, non è stato pubblicato l'annunzio di tali nomine.

PIETROBURGO, 28. — Il Bollettino delle ore 7 di iersera sullo stato di salute dello Czar dice:

« Oggi lo Czar ha mangiato bene.

« Le funzioni del cuore sono alquanto più soddisfacenti.

« L'edema non è aumentato.

« La disposizione dello spirito è migliore di ieri. »

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff ».

BRADFORD, 28. — Lord Rosebery ha pronunziato un discorso nel quale fece una dichiarazione sulla politica del gabinetto riguardo alla Camera dei Lordi.

Egli disse che la Camera dei Lordi, composta quasi tutta di Tories, è una minaccia nazionale. Vorrebbe che nella prossima sessione la Camera dei Comuni proponesse una risoluzione, in cui affermasse la sua supremazia; e se, la Camera dei Lordi la respingesse, allora il Governo farebbe appello al paese.

BUENOS-AYRES, 28. — Vi furono scosse di terremoto a San Juan, facendo vittime e producendo gravi danni.

SOFIA, 28. — La Sebranje è stata, ieri, aperta solennemente col consueto cerimoniale.

Il Principe Ferdinando nel discorso del Trono rileva la nascita del Principe ereditario, Boris, e dichiara che questi verrà educato nei sentimenti bulgari, e, pervenuto all'età matura, terrà alta la bandiera della libertà bulgara e della grandezza della patria.

Accennando quindi al risultato delle elezioni politiche, dice che esso dimostra come il popolo abbia compreso perchè gli sia stato chiesto, prima che spirasse il mandato legislativo dell'ultima Sobranje, il suo parere sul modo con cui intende che vengano diretti gli affari dello Stato.

Il Principe invita i deputati a stringersi attorno al Trono e dichiara essere soddisfatto ed incoraggiato dalla splendida prova d'accortezza politica data dal popolo nelle elezioni.

Il Principe conclude dicendo: « La principale ed unica missione è d'inaugurare solennemente per la patria un'èra di rinascimento interno, morale e materiale. »

Il discorso del Principe fu accolto con urrà entusiastici.

La Sobranje ha proceduto alla costituzione dell'ufficio di Presidenza, nominando presidente Todorow, candidato del Governo con 102 voti su 143 votanti, e vice presidenti l'unionista Jankoloin, con voti 97, ed il zankovista Danew, con voti 91.

PIETROBURGO, 28. — Il ministro degli affari esteri ha invitato il Corpo diplomatico ad assistere domani, a mezzodì, ad un servizio religioso per l'anniversario dello scampato attentato di Borki ed a preghiere per la guarigione dello Czar.

TOLONE, 28. — L'incrociatore *Lalande* è partito per le coste di Tangeri, onde sorvegliarvi gli avvenimenti del Marocco.

COPENAGHEN, 28. — L'*Agenzia Ritzau* è informata da ottima fonte che, secondo dispacci giunti da Livadia, lo stato della Czarina non desta inquietudine.

ROMA, 28. — Oggi, alle ore 11, ha avuto luogo in Vaticano, sotto la presidenza del Papa, la seconda seduta delle Conferenze per le Chiese Orientali, la quale si è protratta fino alle ore 14.

Vi assistevano esclusivamente gli stessi dignitari ecclesiastici che intervennero alla prima seduta del 24 corrente.

La terza seduta è stata fissata a mercoledì prossimo.

PIETROBURGO, 28. — Il Bollettino di stamane alle ore 10 sullo stato di salute dello Czar reca:

« L'Imperatore ha dormito bene.

« L'appetito è buono.

« Il resto è invariato ».

Firmati: « Leyden, Sacharjin, Hirsch, Popoff e Weljaminoff ».

NEW-ORLEANS, 28. — Gli operai impiegati all'imbarco del cotone si sono posti in isciopero, causa l'impiego dei negri in tale lavoro.

Gli scioperanti cacciarono la polizia dai *docks*, penetrarono a bordo di parecchie navi inglesi e ferirono parecchi negri.

Il Console inglese domandò al Sindaco protezione pei vapori inglesi.

Si crede che chiederà pure un'indennità.

PARIGI, 28. — Il Ministro della guerra, generale Mercier, ed il Ministro dei lavori pubblici, Barthou, si sono, oggi, recati a Pau per assistere all'inaugurazione della statua eretta in memoria del maresciallo Cosquet, che fu comandante del Corpo d'armata francese nella spedizione di Crimea.

Il generale Mercier pronunziò un discorso nel quale riassunse la vita del maresciallo Bosquet, e disse che il ricordo di questi è indissolubilmente legato al ricordo della lotta cortese, ma fratricida, combattuta fra le due grandi nazioni la cui simpatia reciproca, poi, si affermò con tanto splendore.

YOKOHAMA, 28. — I Chinesi occupano attualmente una posizione fortissima a Hong-Kwong, con ventimila uomini e concentrano truppe a Kin-Chow per difendere Port-Arthur.

I Giapponesi hanno sbarcati nuovi rinforzi a Sie-Kiofa al Sud-Est di Port-Arthur.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 760 6

Umidità relativa a mezzodì 65

Vento a mezzodì . . . . . . S alquanto forte.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . { Massimo 24.°5. / Minimo 14.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Il 27 ottobre 1894.

In Europa depressione ragguardevole intorno alla Finlandia Pressione bassa all'occidente, leggermente alta all'estremo Sud. Kuopio 728; Mosca 739; Riga 740; Scilly 742; Zurigo 757; Malta 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 a 5 mm. dal Nord al Sud; venti forti del terzo quadrante al Centro; temperatura sempre elevata e giunta a 33 gradi a Palermo.

Stamane: cielo coperto nell'alto Nord, poco nuvoloso o sereno altrove; venti generalmente freschi meridionali.

Barometro a 757 mm. al Nord, a 762 a Cagliari, Roma, Brindisi, da 763 a 764 in Sicilia.

Mare mosso agitato lungo la costa ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi a forti del terzo quadrante; cielo vario al Sud, nuvoloso con pioggia al Nord: mare agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 ottobre **1894**.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	agitato	23 5	13 5
Genova	coperto	legg. mosso	20 2	17 4
Massa Carrara	3,4 coperto	calmo	20 0	16 5
Cuneo	sereno	—	—	9 0
Torino	coperto	—	16 5	10 0
Alessandria	coperto	—	17 4	10 6
Novara	coperto	—	18 2	8 0
Domodossola	coperto	—	17 9	8 0
Pavia	nebbioso	—	20 0	9 8
Milano	piovoso	—	19 2	11 0
Sondrio	coperto	—	17 6	7 9
Bergamo	piovoso	—	17 2	11 8
Brescia	coperto	—	18 0	10 8
Cremona	sereno	—	19 7	11 6
Mantova	nebbioso	—	18 0	12 6
Verona	coperto	—	20 0	11 3
Belluno	coperto	—	18 4	9 0
Udine	coperto	—	20 2	11 5
Treviso	nebbioso	—	19 0	13 5
Venezia	copsrto	legg. mosso	18 3	13 6
Padova	coperto	—	18 3	12 6
Rovigo	3/4 coperto	—	19 0	11 5
Piacenza	nebbioso	—	19 7	11 0
Parma	nebbioso	—	21 0	10 6
Reggio Emilia	caligine	—	21 0	10 5
Modena	coperto	—	20 5	10 2
Ferrara	nebbioso	—	20 9	12 9
Bologna	nebbioso	—	20 5	9 3
Ravenna	sereno	—	26 4	10 4
Forlì	sereno	—	22 4	14 0
Pesaro	sereno	calmo	22 2	15 0
Ancona	sereno	calmo	24 2	17 5
Urbino	sereno	—	20 9	14 8
Macerata	1/4 coperto	—	24 2	17 4
Ascoli Piceno	sereno	—	26 8	15 8
Perugia	coperto	—	21 4	13 9
Camerino	1/2 coperto	—	20 5	14 9
Pisa	sereno	—	22 2	11 4
Livorno	sereno	calmo	20 2	15 0
Firenze	1/4 coperto	—	21 5	13 2
Arezzo	1/2 coperto	—	22 8	15 8
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	26 4	18 4
Roma	sereno	—	24 3	14 8
Teramo	1/4 coperto	—	25 3	18 8
Chieti	sereno	—	25 0	16 0
Aquila	1/2 coperto	—	21 6	13 2
Agnone	1/4 coperto	—	23 5	12 8
Foggia	1/4 coperto	—	27 1	17 5
Bari	sereno	calmo	26 2	16 3
Lecce	sereno	—	25 8	15 0
Caserta	sereno	—	24 7	14 4
Napoli	sereno	calmo	22 8	17 6
Benevento	1/4 coperto	—	25 5	13 1
Avellino	1/4 coperto	—	22 1	16 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	19 5	13 8
Cosenza	sereno	—	23 4	13 6
Tiriolo	nebbioro	—	19 2	9 4
Reggio Calabria	sereno	mosso	29 0	19 9
Trapani	sereno	calmo	26 8	18 7
Palermo	sereno	calmo	32 9	15 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	25 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	23 8	15 7
Messina	sereno	mosso	29 3	21 2
Catania	sereno	calmo	30 1	17 9
Siracusa	sereno	calmo	21 0	18 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	27 5	14 9
Sassari	sereno	—	24 4	17 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —			90 25 *)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida		— —			90 20 **)
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200	90,25	— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 — 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			98 90 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			96 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			98 50 4)
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			425 — 5)
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			418 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			370 — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			480 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. It. Cr. Fond. 4 1/2 0/0		— —			486 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			631 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			493 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			775 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			330 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	45 1/2 46 43 43 1/2 49 49 1/2 50		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			35 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			108 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			765 — 8)
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	144 148 149	149 1/2	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			30 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			240 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	163	168	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			283 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			27 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

*) p. f. corr. - **) p. contanti - 1) ex coup. L. 1,25 - 2) Id. L. 2,08 1/2 - 3) Id. L. 2,08 1/2 - 4) Id. L. 2,08 1/2 - 5) Id. L. 10 - 6) Id. L. 10 - 7) Id. L. 10,67 - 8) Id. L. 25.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			79 —
»	250	125	» » - Vita		— —			218 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			426 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			265 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesso dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	107 42 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	108 05	— —	107 25	108 17	108 10	— —	108 15
2	Londra	90 giorni	— —	27 01 1/2	26 93	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	27 16	— —	27 18	27 18	— —	27 19
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	133 45	— —	— —	133 50 45	133 35	— —	133 35

Risposta dei premi . . 29 ottobre
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Rendita 5 %	90 85
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb[i]. Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	387 —
» » » B. Nazion.	480 —
» » » »	478 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	480 —
» Banca Nazionale	755 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	135 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia	1100 —
» » Condotte d'acqua	124 —
» » Gen. Illuminazione	245 —
Az[i]. Soc. Tramway Omnibus	160 —
» » Molini Mag. Gen.	62 —
» » Immobiliare	30 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	20 —
» » Navig. Gen. Ital.	250 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	192 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	268 —
Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	425 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 ottobre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 31 1/4
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 31 1/4
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 96 1/4
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 76 1/4

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Fumino Raffaele.